



# dialogo

Azione Cattolica ambrosiana

## EDITORIALE - LA SINFONIA DELLE DIFFERENZE PERCHÉ ADERIRE ALL'AZIONE CATTOLICA?

DI PAOLO RAPPELLINO

Se si facesse la domanda a ciascuno dei soci, probabilmente si otterrebbero tante risposte diverse quante sono le persone interpellate. Ed è il bello della nostra associazione, che è un po' allergica alle "parole d'ordine" e nella quale ciascuno ha una propria storia di vita e di fede. È pure vero, però, che un po' per tutti **l'adesione non è solo una formalità burocratica**: è un vero e proprio sì che si rinnova di anno in anno, con nuove e vecchie motivazioni. L'adesione è il sì di chi dice di ritrovarsi in un certo modo di stare da laici credenti nella società e nella Chiesa, di chi vuole portare il proprio contributo pregando, pensando e appassionandosi. Di chi pensa che in questo passaggio d'epoca occorre **il coraggio di trovare strade nuove**.

E anche il sì di chi magari dissente da alcune scelte associative e proprio per questo non vuole far mancare un punto di vista divergente. È il sì di chi sta viven-

do una stagione della vita che gli permette di assumere molti impegni, di accettare ruoli di responsabilità, di contribuire all'azione educativa e formativa. Ma anche di chi, a causa dei carichi familiari e professionali, dell'età o della salute, non riesce a prendere parte alle attività eppure le condivide idealmente.

E di chi sa di poter dare un contributo solo con la preghiera ed è certo di poter contare a sua volta sulla preghiera degli altri soci. È il sì di chi fa parte dell'Ac da tempo, di chi magari ha iniziato fin dagli anni dell'infanzia o della gioventù. Ma è il sì anche di chi si affaccia per la prima volta, di chi cerca una proposta nuova, di chi intravede un'occasione per essere sostenuto nella propria vita spirituale e nell'impegno sociale ed ecclesiale. È il sì dei bambini dell'Acr, dei giovanissimi, dei giovani, degli adulti e degli adulti più, degli assistenti e dei religiosi e delle religiose, amici dell'associazione. È il sì di

chi non vuole trovarsi solo con quelli della propria età, condizione sociale, scelta di vita ma che ama la sinfonia delle differenze. È il sì di chi si sente che il suo cammino di fede è ben avviato e procede spedito. Di chi sperimenta la maternità della Chiesa e la bellezza della fraternità. Ma è il sì anche di chi fa più fatica, di chi si percepisce un po' smarrito, di chi è ferito magari proprio a causa di parole e delle prassi ecclesiali. L'adesione, poi, è il sì di chi in un modo molto concreto ma non per questo secondario, sostiene economicamente l'associazione. **Per funzionare, l'Ac ha bisogno anche di organizzazione, strutture, materiali, comunicazione...** e tutto questo ha un costo. È prezioso il contributo di chi può dare poco ed è altrettanto importante quello di chi ha modo di regalare qualcosa in più.

**L'8 dicembre, festa dell'adesione, è il giorno di migliaia di sì.**

## PRESENTAZIONE

## MEMBRI DI PRESIDENZA 2024-2027

**GIANNI BORSA** Presidente dell'Azione Cattolica Ambrosiana

Gianni Borsa, giornalista, residente a Legnano, sposato e padre di quattro figli. Ha conosciuto l'Azione Cattolica da piccolo attraverso la proposta della sua catechista nella parrocchia di S. Domenico a Legnano, dove l'associazione è sempre stata una realtà bella e vivace. Il suo percorso di responsabile è iniziato come presidente parrocchiale, poi come presidente a livello cittadino, e, infine, presidente diocesano dal 2020. Dal 1998 ricopre il ruolo di direttore di "In Dialogo", e, dal 2007 al 2019, ha diretto anche la rivista dell'AC nazionale "Segno nel Mondo". Si augura che l'AC, in tempi di grandi cambiamenti, sia sempre creativamente fedele alla sua storia e capace di essere, con forza e passione, voce di realtà, sia umane che ecclesiali, nuove e coraggiose.

**MARIA MALACRIDA** Vicepresidente Adulti Diocesana

Maria Malacrida, insegnante, residente a Sovico, sposata e madre di quattro figli. Ha conosciuto l'Azione Cattolica a 13 anni, incontrando, nella parrocchia Cristo Re di Sovico, l'esperienza dell'ACR, della quale si è subito appassionata, tanto da diventarne educatrice parrocchiale. La vita associativa le ha permesso di allargare gli orizzonti al decanato di Lissone come responsabile ACR e, in seguito, dal 1995 al 2002, come responsabile diocesana ACR. Poi, pur continuando per qualche anno a far parte del consiglio diocesano, si è dedicata alla famiglia. Dal 2020 responsabile diocesana nel settore adulti, desidera un'AC casa accogliente, che continui a essere qualificata scuola di formazione per laici entusiasti, pieni di belle idee, trampolino di lancio per uscire sulle strade del mondo.

**TOMASO AJROLDI** Vicepresidente Adulti Diocesano

Tomaso Ajroldi, imprenditore, residente a Milano, sposato e padre di due figli. Ha conosciuto l'AC nella sua parrocchia Santo Spirito di Milano, partecipando da adolescente a diverse iniziative diocesane. Nel 1992 ha svolto l'anno di volontariato come obiettore di coscienza presso la sede di AC di via S. Antonio e nel triennio successivo ha fatto parte dell'equipe del settore giovani di AC. In seguito, dal 2007 al 2016, ha coordinato con la moglie Roberta la commissione famiglia diocesana di AC. Dal 2016 al 2020 è stato consigliere diocesano e dal 2020 è responsabile diocesano del settore adulti. Si prefigura una AC "motore di comunità" ossia una associazione di laici che sanno vivere in pienezza e collaborano responsabilmente alla costruzione di una comunità cristiana accogliente



**MICHAEL PASOTTO, 35 anni, Sacerdote  
di Giussano (MB), residente a Milano  
Assistente diocesano ACR e Giovani**

“Durante l'adolescenza, l'oratorio è stato il posto dove ho scoperto e messo in gioco i talenti che il Signore mi ha dato: animatore, cerimoniere, catechista, allenatore, corista... ogni cosa che il don mi proponeva l'accoglievo con entusiasmo, sentendo che sotto c'era qualcosa di più grande che mi chiamava. Il momento che ha cambiato tutto è stata la GMG di Colonia: lì ho sperimentato Gesù vivo nella preghiera, nell'incontro con i giovani e nelle parole del Papa. Da quel momento, Vangelo, Eucaristia e il servizio in oratorio sono diventati il mio pane quotidiano. Questa crescita mi ha portato a dire con il salmo 115: “Che cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore”.



**CRISTIANO PASSONI, 57 anni, Sacerdote  
di Aicurzio (MB), residente a Milano  
Assistente diocesano AC Adulti**

Prete dal 1992, don Cristiano ha vissuto 26 anni in seminario “nell'affascinante capitolo della formazione”. Ora assistente diocesano di Ac. “Sono contento di questo ministero che mi ha permesso di incontrare volti e biografia in ricerca di Dio. E ogni biografia è come una terra santa che merita attenzione e rispetto, proprio perchè casa dove Dio si manifesta”.



**GIORGIA BERETTA, 25 anni, Educatrice museale  
di Bussero (MI), Zona VII  
Vicepresidente giovani**

“Sono una specie di puzzle, con tantissimi pezzi e incastri a volte insoliti, ma che, ho imparato ad apprezzare. Sono una milanese con metà famiglia napoletana. Una persona estremamente riflessiva, che ama ridere con leggerezza. Lavoro con la scienza, ma facendola intrecciare con i linguaggi artistici. Adoro viaggiare, ma ho sempre la nostalgia di casa. Mi piace cantare e faccio danza da anni, ma davanti a un pubblico mi imbarazzo sempre. Mi lamento di non avere mai tempo, ma sono bravissima a riempirmi l'agenda. Vado in ansia, ma non posso fare a meno di buttarmi, con un po' di incoscienza, in esperienze nuove che mi facciano crescere. La Vice giovani di AC è proprio l'ultima di queste follie e, fin qui, non potrei essere più grata di essermi buttata”.



**SAMUELE RICCI, 22 anni, Studente di Economia  
di Cinisello Balsamo (MI), Zona VII  
Vicepresidente giovani**

“Amo la pallacanestro e la musica. Frequento la parrocchia di San Giuseppe dove faccio l'educatore ai 18-19enni. Ho partecipato a molte iniziative dell'Azione Cattolica sin dall'età di 13 anni. In questo triennio mi sono candidato alla carica di Vicepresidente per restituire all'associazione almeno una parte di ciò che lei mi ha donato”.



### VITO LUNARDO

Ha 57 anni, vive a Caronno Pertusella e definisce l'AC come una "certezza costante" nella sua vita. Ciascuna delle esperienze che ha avuto la possibilità di fare fin da bambino lo ha arricchito, formato e gli ha permesso di mettersi veramente al servizio della sua Chiesa locale. Lo scorso marzo è stato eletto responsabile diocesano ACR, un ruolo che ricopre con passione e amore. Racconta che l'essere chiamato a ricoprire questo ruolo è stata per lui una richiesta del tutto inaspettata e assolutamente lontana dai suoi progetti: "Nel periodo di discernimento ho capito che se Dio ti affida un compito, ti dà anche le risorse per poterlo portare a compimento! L'importante è fidarsi e affidarsi!" Siamo certi che la sua personalità appassionata, paziente ed empatica sia perfettamente in linea con lo spirito di ACR.



### GIORGIA MARSANO

Ha 21 anni, abita a Milano ed è studentessa di Giurisprudenza. È una ragazza solare, socievole e sincera. Quando le è stato chiesto di ricoprire il ruolo di Responsabile ACR, la prima emozione che ha provato è stata la paura di non riuscire a gestire una responsabilità così importante. Poi, riflettendo, ha sentito un desiderio: "Volevo impegnarmi per restituire tutto il bene che ho ricevuto fin da quando ero piccola". Questi primi mesi di mandato sono stati caratterizzati da scoperte e corse contro il tempo per riuscire a organizzare tutto nei pochi mesi a disposizione dopo le elezioni. Come membro più giovane della presidenza, si è subito sentita accolta: "Non è mai stato pesante perché c'è sempre qualcuno pronto a tendere la mano, ad ascoltare e accompagnare in questo cammino".



### SILVIA LUNARDI

Determinata, disponibile e attiva, Silvia Lunardi ha iniziato la sua esperienza in AC a livello decanale e parrocchiale negli anni Novanta e lo scorso febbraio è stata confermata nel suo ruolo di amministratrice che aveva ricoperto anche nel mandato precedente. Ha 65 anni, quattro figli, abita a Bovisio Masciago. Di professione è accounting manager. Racconta di aver da sempre ricevuto dalla sua presenza in AC un concreto e profondo beneficio nella formazione e nell'ampliamento delle relazioni. Con il passare degli anni le sono stati affidati dei ruoli a livello diocesano che ha sempre ricoperto con dedizione e passione. Cosa l'ha spinto a mettersi ancora al servizio? Sicuramente la consapevolezza che lavorare in una comunione di intenti è un cammino fecondo, positivo e diretto verso il Bene di tutti e di ognuno.



### GIANCARLO MELZI

Ha 67 anni, abita a Cernusco sul Naviglio ed è stato confermato nel suo ruolo di segretario diocesano. È una persona ottimista, tenace e competitiva. "Ho sempre pensato che scegliere l'AC sia una vocazione a stare da laici nella Chiesa, a volte la vocazione arriva da un invito, da un amico, da qualcuno che assume il ruolo dell'angelo che ti dice: guarda abbiamo bisogno di questo servizio, abbiamo pensato a te". Così è accaduto anche per Giancarlo che, con coraggio e disponibilità, ha risposto "sì" a questa chiamata. Ricorda con affetto la prima esperienza che tutti i membri della nuova Presidenza hanno fatto insieme lo scorso aprile partecipando all'incontro con Papa Francesco a Roma. "È stata un'avventura che ci ha aiutato a conoscerci e a sentirci parte di una comunità ancora più grande".



ADESIONI 2025:

## ANCORA TANTE AGEVOLAZIONI E PROMOZIONI PER I SOCI DI AC

DI ALBERTO RATTI

Eccoci anche quest'anno all'importante momento dell'adesione! Una bella conferma per tutti i soci/e adulti e giovani dell'Azione Cattolica italiana al momento del tesseramento 2025 è il portale [www.azionecattolica.convenzioniperte.com/login-input.action](http://www.azionecattolica.convenzioniperte.com/login-input.action), dove ogni socio/a, grazie alla tessera dell'anno associativo 2024/25, troverà **promozioni e agevolazioni su numerose categorie merceologiche**. Il portale delle convenzioni traduce concretamente un'attenzione nei confronti degli iscritti all'AC, affinché ricevano dall'adesione all'associazione anche un beneficio economico, usufruendo di sconti e vantaggi riservati. Navigando nel portale, ci si accorge subito di quanto l'offerta sia ricca: alimentari e supermercati, ristoranti e shopping, viaggi, tempo libero, tecnologia, motori, cura della persona, famiglia, telefonia, internet, perfino affitto appartamenti. E cliccando alla voce «solidarietà» è possibile anche sostenere concretamente l'AC con una piccola donazione. Tante promozioni sfiorano anche il 50% di sconto, e un filtro consente di selezionare

i negozi secondo la zona di interesse. Accedere è semplice: basta registrarsi sul portale inserendo pochi dati personali, la diocesi di appartenenza e il numero della tessera, un'operazione veloce che vale la pena fare per non perdere numerose opportunità di risparmio! La tessera di AC è da sempre un valore personale che coinvolge il cuore di ogni socio. Anche quest'anno essa aggiunge qualcosa in più, quel «qualcosa in più» che rende l'AC davvero una grande famiglia e una comunità allargata di persone che si vogliono bene e mettono la cura di questa comunità in rete. Cosa aspetti a registrarti e provare?



2024/2025

## LASCITI E TESTAMENTI

# UNA SCELTA D'AMORE, UN'AZIONE PER IL FUTURO

DI ALFIO REGIS

La sfida della sostenibilità economica, soprattutto nell'ambito delle organizzazioni della società civile, con obiettivo temporale di medio e lungo periodo, ha posto l'attenzione ormai da qualche anno sulla **promozione della cultura del lascito o testamento**, cultura che nel nostro Paese è davvero scarsamente sviluppata. Così stiamo assistendo anche nei tempi più recenti al lancio di vere e proprie campagne comunicative, ricorrendo al supporto di personaggi dello spettacolo e del mondo dei media. Non sono resi pubblici gli effetti realmente conseguiti; è certo però che viene del tutto eluso l'approccio educativo e formativo del progetto nel suo insieme, mirando solo alla concreta destinazione di risorse pur differite, ma altrettanto importanti nel disegno di strategie temporalmente omogenee. L'Azione Cattolica Ambrosiana, nel solco del suo approccio educativo e formativo che da sempre ne caratterizza ogni passo, si è avviata su questo percorso avvicinandolo con discrezione e competenza certamente non per farne un mero strumento operativo ma per tradurlo in uno stile innovativo di prendersi cura di una prossimità mirata ad **azioni spesso di mirabile valore sociale e solidale** attualizzando all'oggi della "scrittura del testamento o di un lascito" l'effetto che andrà a prodursi proprio nell'attimo del "dies natalis" di ognuno di noi, giorno della nascita alla vita. Così come nella metafora del bosco, l'incontro con tanti alberi ricchi di rami in fiore e di gemme preziose ne costituisce il seme di una vita che si rinnova e si riproduce nella speranza che l'Azione Cattolica sia sempre "radice" che porta frutti nei gesti di alleanza e di reti. **Il lascito all'Azione Cattolica è un'Azione che fa rima con Tutti, un'Azione che fa rima con Te.**

Quanto al coinvolgimento di un gruppo di persone interessate all'argomento, rendendosi disponibili ai successivi percorsi territoriali di promozione e diffusione del progetto, fin dai primi passi abbiamo potuto contare sull'accompagnamento del **Prof. Stefano Malfatti, Docente presso l'Università di Forlì del Master in Raccolta Fondi, Responsabile presso l'Istituto Serafico di Assisi dell'Area Comunicazione e Raccolta Fondi**, accompagnamento che, peraltro, trova costante continuità. Per il tramite del **Notaio Giuseppe Gallizia**, il Consiglio Notarile di Milano, ci ha concesso il patrocinio non oneroso dello stesso, consentendoci l'utilizzo del loro logo sul nostro materiale informativo e diffondendo il nostro progetto a tutti i Notai del Collegio. Siamo nella fase di ripresa dell'attività formativa rivolta ad un gruppo specifico di persone, disegnando anche una progressiva mappa territoriale, pur non privilegiando approcci di natura meramente consulenziale a sfondo tecnico amministrativo. Solo un tempo di medio lungo periodo con l'appassionarsi di persone referenti potrà determinare la costituzione ed effettiva assistenza di una rete territoriale di Notai operanti in ambito dei Collegi Notarili di espresa competenza.

Per info scrivi a [lasciti@azionecattolicamilano.it](mailto:lasciti@azionecattolicamilano.it)



## UN DOLCE GESTO PER UN NATALE SOLIDALE

DI ALESSANDRO RADAELLI

Quest'anno, il Natale può essere un'occasione per fare un regalo non solo gustoso, ma anche etico e solidale. L'Azione Cattolica, infatti, propone un'iniziativa davvero speciale: **il panettone equosolidale**. Un dolce artigianale, prodotto con ingredienti provenienti da filiere etiche, che racchiude in sé tre valori fondamentali: il gusto, la solidarietà e la sostenibilità. Non un semplice dolce natalizio, ma un prodotto che, con la sua bontà, unisce tre significati profondi:

- **Consumo equosolidale:** Scegliendo questo panettone, si sostiene un modello di produzione che garantisce condizioni di lavoro dignitose e un giusto compenso ai produttori dei Paesi in via di sviluppo. Gli ingredienti utilizzati provengono infatti dal commercio equo e solidale, un'alternativa al commercio convenzionale che mira a creare un mondo più giusto e sostenibile.
- **Solidarietà con Mafric:** Il panettone è confezionato a mano da Mafric, un'azienda italiana che produce abbigliamento etnico e accessori per la casa. Acquistando il panettone, si contribuisce a sostenere i progetti di sostenibilità sociale di Mafric, che si impegna a promuovere lo sviluppo economico e sociale di comunità svantaggiate.
- **Sostegno all'Azione Cattolica:** Il ricavato della vendita dei panettoni sarà destinato a finanziare le attività dell'Azione Cattolica, un'associazione che da anni è impegnata nella formazione di ragazzi, giovani e adulti, proponendo iniziative spirituali, culturali e aggregative.

Disponibile in due gusti, classico all'uvetta e ai canditi e con gocce di cioccolato, è prodotto artigianalmente con ingredienti di alta qualità. Ma la sorpresa non finisce qui: la confezione del panettone, realizzata con le vivaci stoffe africane caratteristiche di Mafric, si trasforma dopo le feste in un pratico shopper o in una simpatica federa per un cuscino. Per prenotare è sufficiente **compilare l'apposito form sul sito web dell'associazione**. La donazione è minima e, per facilitare la consegna, saranno organizzati dei punti di ritiro sul territorio. Collegati e prenota! Con un piccolo gesto, moltiplicato per tanti, puoi fare la differenza.



## AVVENTO: IMMAGINARE CON DIO UN MONDO NUOVO

DI DON MICHAEL PASOTTO

Nel capitolo 22 dell'Apocalisse, Giovanni ci offre una visione che parla al cuore delle nostre attese più profonde: un fiume d'acqua viva, limpido come cristallo, che scorre dal trono di Dio e dell'Agnello, nutrendo l'albero della vita, le cui foglie sono per la guarigione delle nazioni. Queste immagini parlano concretamente alle angosce e ai drammi che viviamo oggi. In un contesto storico segnato dal ritorno prepotente delle guerre e dalle divisioni, la fede ci offre l'orizzonte di un futuro di pace e di guarigione per un mondo ferito. Questa promessa di vita piena non è solo per "un domani", ma si incarna oggi nelle nostre vicende umane, nel dolore e nella speranza di ogni giorno.

Questo atteggiamento di speranza creativa è proprio di Dio Padre. Fin dalla creazione del mondo, Egli ha immaginato e dipinto, come un artista, tutta la realtà, donandole bellezza e armonia. Il mistero dell'incarnazione, che il tempo liturgico dell'avvento ci prepara a celebrare, e l'intera storia della salvezza sono la più grande espressione dell'immaginazione divina: Dio entra nella nostra storia assumendo la nostra carne per rinnovarla dall'interno, scegliendo sempre di tracciare strade inedite e inaudite.

Potremmo vivere il tempo dell'attesa coltivando la spiritualità dell'immaginazione. Non si tratta di un sogno illusorio o di un ingenuo ottimismo. Non significa chiudere gli occhi davanti alle ingiustizie o fare finta che i problemi non esistano. Al contrario, l'immaginazione cristiana, nutrita dal dono dello Spirito Santo, ci permette di vedere oltre, di leggere in profondità la realtà e di scorgere in essa la graziosa presenza di Dio. Perché questo accada abbiamo bisogno di fissare coi nostri occhi le immagini della salvezza che possiamo attingere dalla Parola di Dio, la liturgia e l'arte cristiana. In questo tempo di Chiesa, segnato dal cammino sinodale e dall'imminente apertura del Giubileo, ci è chiesto di esercitare questa immaginazione. Il Sinodo ci invita a guardare la Chiesa e il mondo con occhi nuovi, trovando strade per portare il Vangelo alle periferie esistenziali, mentre il Giubileo ci offre l'opportunità di sperimentare la misericordia di Dio e di accompagnare i più lontani verso l'incontro con il suo amore che salva.

"Lo Spirito e la sposa dicono: Vieni!" (Ap 22,17). Il desiderio dello Spirito si accenda nei nostri cuori, ci aiuti a sbilanciarci nella preghiera e nella carità appoggiandoci meno sulla nostra pretesa di autosufficienza per immaginare con Dio un mondo nuovo.



Direttore responsabile: Gianni Borsa  
Direttore editoriale: Alberto Ratti

Redazione: Luana Dalla Mora, Paolo Rappellino, Paola Landra, Corinna Ciotti,  
Silvio Mengotto, Gaia Sironi, Marta Valagussa.

Hanno collaborato a questo numero: Gianni Borsa, Corinna Ciotti, Paola Landra,  
Silvio Mengotto, don Michael Pasotto, Alberto Ratti.

Direzione, Redazione: 20122 Milano, via S. Antonio 5

Impaginazione: Fabio Ghidini

Stampa: Sady Francinetti  
Via Rutilio Rufo, 9 – Milano

E-mail: [comunicazione@azionacattolicamilano.it](mailto:comunicazione@azionacattolicamilano.it)  
Sito internet: [www.azionacattolicamilano.it/category/media/indialogo/](http://www.azionacattolicamilano.it/category/media/indialogo/)

In Dialogo, periodico dell'Azione Cattolica Ambrosiana  
Registrato presso il Tribunale di Milano n.30 del 03/02/1966  
Anno LVIII, Numero 1

Questo numero è stato chiuso in redazione e consegnato alla tipografia il giorno 04/11/2024.